

Scarti **ferrosi e non** riciclabili all'infinito

Perché l'operazione proceda al meglio occorre affidarsi ad **aziende qualificate**

Il ferro si ricicla all'infinito

Il ferro nelle sue diverse tipologie (ghisa, acciaio da costruzione, acciaio speciale, acciaio per utensili...) definite dalle specifiche caratteristiche (durezza, malleabilità, resistenza fisica o chimica, ecc...) può essere riciclato all'infinito e al 100%.

Solitamente vengono avviati alla raccolta scarti di ferro da demolizione industriale, lamierino, tornitura del ferro, scatole, barattoli per alimenti, bombole aerosol per alimenti o per prodotti di igiene personale e contenitori vernici. Chiusure metalliche per vasetti in vetro e molti altri

Come deve agire l'azienda che produce rifiuti ferrosi per il loro smaltimento?

Il primo consiglio è quello di affidarsi esclusivamente a una ditta abilitata (iscritta all'Albo nazionale dei gestori Ambientali) a condurre in modo adeguato lo smaltimento dei rifiuti ferrosi corrispondenti al codice CER 160117. Questo permetterà di evitare danni o procedure nocive per l'ambiente che, nella maggior parte dei casi, sono perseguibili penalmente. Così facendo, si ha la certezza che la ditta prescelta stilerà la documentazione utile e in regola, atta a dimostrare l'effettuazione dello smaltimento.

Chi desidera svolgere un'operazione di smaltimento dei rifiuti ferrosi, dovrà produrre quattro copie del formulario di identificazione dei rifiuti stessi. Le copie dovranno essere compilate da chi ha richiesto il servizio.

Di queste quattro copie, tre rimarranno in possesso della ditta, uno sarà di proprietà del produttore dei rifiuti.

Altro dettaglio di fondamentale importanza è che



l'attività di raccolta da parte della ditta incaricata si concluda nell'ambito della stessa giornata in cui ha avuto inizio. Una volta prelevate i rottami l'operatore incaricato può attivare una serie di processi relativi non solo allo smaltimento ma anche al loro eventuale re-

L'alluminio

Ricompreso tra i metalli non ferrosi, anche l'alluminio si ricicla all'infinito

cupero.

Questa procedura è molto importante. E' utile e necessaria per il rispetto dell'ambiente.

Come deve agire l'azienda che produce rifiuti non ferrosi per il loro smaltimento?

Ugualmente importante a

Riciclare l'alluminio fa bene al bilancio aziendale e a quello ambientale

quello degli scarti ferrosi, è il recupero di quelli non ferrosi, ovvero contenenti tutti i metalli (come zinco, alluminio e leghe), fatta eccezione per il ferro.

Anche in questo caso l'azienda che produce questo tipo di scarti deve affidarsi a una ditta abilitata che si preoccupi della raccolta e del trasporto dei rifiuti presso le proprie piattaforme, dove ha inizio la lavorazione che prevede una prima cernita (per esempio per rimuovere eventuali imballi), quindi una riduzione volumetrica tramite presse per ottenere apposite balle. Terminata questa lavorazione si i rottami non ferrosi vengono inviati al recupero presso altri impianti di trattamento o al riciclo presso le fonderie. Il riciclo consiste nella rifusione dei materiali per ottenere nuovo metallo ed è un processo si può ripetere all'infinito.

In questo caso si parla di materie prime secondarie che si stanno rivelando preziosissime all'interno dei diversi processi industriali soprattutto in questo periodo nel quale l'approvvigionamento di materie prima sta diventando particolarmente difficoltoso.



Personale, attrezzature, mezzi e materiali al servizio dell'**Ecologia.**

- ◊ Servizio recupero e trasporto rifiuti di ogni genere
- ◊ Commercio rottami ferrosi e metallici
- ◊ Servizio containers e compattatori
- ◊ Demolizioni e sgomberi industriali e commerciali

Ferro e Metalli s.r.l.
Commercio Rottami - Servizio Recupero Rifiuti

Attestato Consorzio con:



📍 Via Ticino, 223 - 28066 Galliate (NO)
☎ 0321-807955

✉ info@ferroemetalli.it seguici anche su
🌐 www.ferroemetalli.it  